

ASSOCIAZIONE LA QUERCIA Sabato, a Cerello, il taglio del nastro con il vicesindaco Giovannini e il Rotary club, che ha elargito un contributo di 50mila euro

Il sogno della nuova sede adesso è realtà

Laboratori e sale attrezzate per sostenere la trentennale attività della onlus, capace di crescere e sostenere iniziative inclusive

CORBETTA (pvi) Con il taglio del nastro della nuova sede operativa, il sogno de La Quercia è finalmente diventato realtà.

L'associazione, che riunisce le famiglie di ragazzi diversamente abili del territorio, festeggia i 30 anni di attività con un nuovo spazio (la vecchia scuola di Cerello, a Corbetta) nel quale portare avanti attività e laboratori in maniera innovativa e sempre più inclusiva. Un progetto lungo tre anni, che ha visto come partner d'eccezione il Rotary club, finanziatore del progetto, e il Comune di Corbetta, che ha messo a disposizione la struttura, tramite un bando vinto dall'associazione presieduta da **Roberto Ravani**.

Sabato, a Cerello, c'era il pubblico delle grandi occasioni: famiglie, Ats, Neuropsichiatria, rappresentanti dei Comuni di Robecco e Magenta, la parrocchia di Cerello e tante realtà locali vicine a La Quercia. A tagliare il nastro **Veronica Parmigiani**, presidente Rotaract Magenta, **Linda Giovannini**, vicesindaco di Corbetta, **Raffaella Mastaglia**, ex presidente Rotary Club Magenta, **Marina Mignone**, nuova numero uno Rotary, e **Roberto Ravani**, presidente de La Quercia. Emozionati e soddisfatti per un progetto che si è concretizzato grazie «a un importante gioco di squadra», come hanno evidenziato i presenti.

Una cinquantina le famiglie che fanno capo all'associazione, fondata nel 1991 e presieduta per 23 anni da **Italo Piro**: «Proprio lui ci diceva di credere nella Provvidenza, e aveva ragione - afferma Ra-



vani - La sede di Magenta iniziava a starci stretta, non avevamo spazi e opportunità di ampliare e diversificare le proposte. Quindi una concomitanza di situazioni si sono verificate e quello che sembrava un bel sogno, oggi è l'inizio di una nuova sfida».

Una nuova sede, più adeguata alle esigenze dell'associazione, un cospicuo finanziamento da 50mila euro che Rotary Magenta, con Rotary Ticino Olona e una rete internazionale, ha veicolato sull'ambizioso progetto con La Quercia. Una realtà che, dopo lo stop forzato del primo lockdown, non ha smesso di regalare attività ai suoi ragazzi: quasi 4mila ore di laboratori e non solo, come sostegno psicologico, musicoterapia, logopedia. In primavera inaugurata la Ciclofficina, grazie anche al sostegno di Rotary e Fondazione Ticino Olona, per sistemare, gratis, biciclette da donare ai bisognosi. E grazie alla partnership con Casa d'accoglienza e Rete della carità, le due ruote rimesse a nuovo vanno direttamente al-

le famiglie più bisognose.

A Magenta la sede resta operativa, c'è anche un orto didattico; continua il progetto di Casa Quercia per quattro ragazzi diversamente abili che, presto, saranno pronti a vivere da soli. Una bella rete di solidarietà, quella che ruota intorno alla onlus, fatta di aziende e realtà pubbliche, ma anche associazioni sportive con cui si è intrecciata una collaborazione. La gioia di Ravani e dei suoi ragazzi fa eco a quella di Raffaella Mastaglia, ex numero uno del Rotary magentino, che nel progetto ha creduto con tutta se stessa: «E' stata durissima, ma ogni sforzo è stato ripagato - dice - Un lungo percorso burocratico e internazionale, dato che abbiamo chiesto una sovvenzione globale al Rotary statunitense, col supporto dei gruppi di zona, di Parigi, Bruges e della Murgia. La prima volta in zona, speriamo di avviare nuove collaborazioni così importanti. Grazie al gioco di squadra siamo riusciti a valorizzare una realtà importante che offre servizi strategici e





A sinistra i soci del Rotary Gruppo Olona: Magenta; Saronno; Parchi Alto Milanese; Castellanza; Ticino; La Malpensa; a destra gli ospiti dell'evento, dalle famiglie alle realtà locali



Da sinistra Veronica Parmigiani, presidente Rotaract Magenta, Linda Giovannini vicesindaco di Corbetta, Raffaella Mastaglia ex presidente Rotary Club Magenta, Marina Mignone, nuova numero uno Rotary Club Magenta e Roberto Ravani, presidente La Quercia

che, ora, può ampliare la sua offerta. Un grazie al Comune di Corbetta che ha messo a disposizione la struttura. Tutto ciò che si fa col cuore dà ottimi

risultati».

A Cerello, tante sale attrezzate con tecnologie e attrezzature per laboratori di ogni genere e, naturalmente, la Ci-

clofficina. A ottobre ospiterà un corso nazionale di «Figure notes», per insegnare musica alle persone disabili.

Valentina Pagani